

Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:
02 marzo 2020



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE
UFFICIO CONCORSI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO DI N. 10 FUNZIONARI SERVIZI SOCIO
EDUCATIVO CULTURALI, CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA
D.1**

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 Funzionari Servizi Socio Educativo Culturali - categoria D - posizione economica D.1.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con le suddette procedure, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti con il presente bando.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La figura che il Comune di Genova ricerca dovrà possedere elevate conoscenze specialistiche e sul tema dell'organizzazione del lavoro, capacità di gestione dei gruppi di lavoro necessarie per gestire i metodi e le tecniche proprie del servizio educativo scolastico per i bambini 0/6 anni degli asili nido e scuole infanzia comunali in un contesto complesso, caratterizzato anche da situazioni di disagio sociale, nonché le competenze e gli strumenti necessari per gestire la comunicazione e l'informazione relative alle funzioni e alle procedure per il funzionamento del sistema educativo cittadino.

Il candidato dovrà possedere conoscenze plurispecialistiche e di livello elevato in materie pedagogiche e in tema di organizzazione del lavoro. Per espletare con successo la funzione, saranno inoltre richiesti la capacità di operare con un elevato grado di autonomia, di coordinare il lavoro di gruppo, il possesso di adeguate competenze e capacità di interagire anche con culture diverse, nella prospettiva di relazioni interculturali e multietniche. Dovrà assumere piena responsabilità delle attività svolte direttamente nonché di quelle del gruppo coordinato, delle istruzioni impartite e del conseguimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro. Dovrà operare in autonomia nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme, procedure o direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati.

Dovrà esprimere professionalità e competenze:

Nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire relazioni organizzative interne di natura negoziale complessa, gestite anche tra unità operative diverse da quelle di appartenenza, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;

- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di curiosità, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali
- dovrà avere la capacità di lavorare in gruppo e di coordinare l'attività di gruppi di lavoro composti da personale con ruoli diversi;
- dovrà possedere la capacità di analizzare i processi di flusso delle informazioni anche con le nuove tecnologie della comunicazione;

Nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di instaurare un rapporto anche con le nuove tecnologie di dialogo con le famiglie volto a valorizzarne le risorse educative al fine di avviare forme di collaborazione che contribuiscano a definire linee educative condivise e a costruire un progetto che risponda ai bisogni del bambino;

Nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità per instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative;

La figura del Funzionario dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni rientra nell'ambito del profilo di Funzionario dei Servizi Socio-Educativi-Culturali, al quale appartengono i lavoratori che, in campo socio-educativo-culturale, svolgono attività di tipo gestionale, con correlata assunzione di responsabilità professionale nella programmazione, sviluppo e gestione del servizio e delle risorse; l'attività svolta può prevedere la direzione di unità operative, il coordinamento di altri lavoratori, con responsabilità, oltre che dei risultati delle attività direttamente svolte, anche di quelle del personale coordinato. Sono proprie inoltre di questo profilo attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti, nonché attività di analisi, studio e ricerca, con riferimento al settore di competenza.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, con inquadramento nel profilo professionale di Funzionario Servizi Socio Educativo Cultural - cat. D - posizione economica D1.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/05/2018, il trattamento economico si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare se spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 1
Requisiti generali e specifici per
l'ammissione alla selezione

Requisiti generali:

- ❖ Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ❖ Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- ❖ Godimento dei diritti civili e politici;
- ❖ Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- ❖ Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.

Requisiti specifici:

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di specifico titolo di studio universitario e precisamente:

A1) Possesso del **Diploma di Laurea** conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. 509/1999 (cosiddetto "vecchio ordinamento") e precisamente Diploma di Laurea in:

- Pedagogia
- Scienze dell'Educazione
- Psicologia

A2) **Lauree specialistiche** o **Lauree magistrali** (nuovo ordinamento) e precisamente:

- 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- 58/S Psicologia
- 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- 87/S Scienze pedagogiche
- LM-51 Psicologia
- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze Pedagogiche
- LM-85 bis Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove di esame.

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione può disporre, comunque ed in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2 **Presentazione della domanda di ammissione alla selezione**

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi alla pagina web che verrà indicata nel sito internet del Comune di Genova in sede di pubblicazione del presente bando ed inviate entro le ore 24 del 02 marzo 2020.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta muniti della seguente altra documentazione:

- a) documento d'identità personale in corso di validità, pena esclusione;
- b) domanda di iscrizione stampata rilasciata dalla procedura telematica e debitamente sottoscritta;
- c) ricevuta di pagamento del versamento di euro 10,00.

Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- la residenza ed il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito

- telefonico);
- l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
 - il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
 - per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
 - il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
 - l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
 - l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione (vedi elenco allegato al presente bando), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/1998 (**l'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso**);
 - l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione;
 - di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
 - l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale, una copia fotostatica di un documento valido di identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto

in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal Regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento, entro il termine per la presentazione delle domande, della tassa di concorso.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Art. 3

Pagamento per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena esclusione, il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente:

<http://servizionline.comune.genova.it/pagopa.asp>

Ai fini delle corrette modalità di pagamento, è **indispensabile** prendere visione delle "Istruzioni per il pagamento della quota di partecipazione" pubblicate sul sito internet relativo al concorso di cui è questione nell'apposita sezione.

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale "Concorso per n. 10 Funzionari Servizi Socio Educativo Culturali".

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 69 c. 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Modalità di pagamento PAGOPA:

1) nel caso in cui il pagamento venga effettuato online attraverso Carta di Credito/Debito/Prepagata o Conto Corrente, il candidato, pena esclusione dal concorso, dovrà riportare, nell'apposito campo della domanda di partecipazione allo stesso, il codice IUV (es.******) ricevuto a mezzo e-mail dal mittente "PagoPA@sia.eu" oppure all'interno della ricevuta.pdf pervenuta a mezzo e-mail dal mittente servizionlinecomge@postacert.it. Tale codice IUV è identificabile all'interno della causale del versamento come serie numerica compresa tra /RFS/*****/10.00. (numeri in asterisco) oppure all'interno della ricevuta.pdf con la dicitura "Codice Operazione assegnato dal Comune (IUV)".

2) nel caso in cui il pagamento venga effettuato presso gli Uffici Postali, i punti vendita di Lottomatica, Sisal e Banca 5 o presso gli sportelli ATM bancari autorizzati, il codice IUV sarà espressamente indicato nella ricevuta di pagamento pervenuta in formato pdf. a mezzo mail da servizionlinecomge@postacert.it ed identificabile su di essa tramite la dicitura "Codice Operazione assegnato dal Comune (IUV)".

Inserimento ricevuta nella sezione allegati:

1) nel caso in cui il pagamento venga effettuato online attraverso Carta di Credito/Debito/Prepagata o Conto Corrente, alla domanda di partecipazione redatta in via telematica dovrà essere allegata, pena esclusione dal concorso:

- la ricevuta, in formato pdf, pervenuta dal mittente “servizionlinecomge@postacert.it”;

OPPURE ALTERNATIVAMENTE:

- scanner della mail contenente la causale di versamento pervenuta dal mittente “PagoPA@sia.eu”.

2) nel caso in cui il pagamento venga effettuato presso gli Uffici Postali, i punti vendita di Lottomatica, Sisal e Banca 5 o presso gli sportelli ATM bancari autorizzati, alla domanda di partecipazione redatta in via telematica dovrà essere allegata, pena esclusione dal concorso la ricevuta, in formato pdf, pervenuta dal mittente “servizionlinecomge@postacert.it”.

Art. 4

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione Esaminatrice, con il supporto della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, ha la titolarità dell’istruttoria circa l’ammissibilità dei candidati.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con un esperto in psicologia del lavoro al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo.

Art. 5

Prova preselettiva e prove d’esame

PRESELEZIONE

Le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione la cui correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l’ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L’eventuale preselezione, che in caso di turno unico non sarà soggetta a sorteggio, consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come programma delle prove (scritte ed orali). I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell’art. 25 comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l’eventuale prova preselettiva i candidati di cui all’art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d’esame i **100 candidati**, in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, che avranno ottenuto il miglior punteggio nell’eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all’ultimo posto utile all’uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in **due prove scritte** ed **una prova orale**.

La prima prova scritta consisterà in tre quesiti a risposta sintetica.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le competenze specifiche del ruolo da ricoprire, attraverso l'elaborazione di un progetto d'intervento educativo in una situazione multiproblematica.

PROGRAMMA D'ESAME

Le materie oggetto di entrambe le prove scritte sono le seguenti:

- Principi di pedagogia della seconda metà del 1900 fino alle più recenti ricerche in ambito psicopedagogico, con particolare riguardo alle metodologie e alle tecniche per l'apprendimento e la didattica dell'inclusione;
- La prospettiva sociocostruttivista della conoscenza mediata dalle tecnologie per l'inclusione sociale ed interculturale;
- Il concetto di contesto in educazione;
- Il concetto di ambiente di apprendimento in educazione;
- Teoria dei sistemi complessi, conoscenze sociologiche sul fronte delle trasformazioni dei modelli familiari e caratteristiche delle reti sociali;
- L'educazione e l'organizzazione del processo formativo con particolare riferimento alla psicologia sociale, dei gruppi e delle risorse umane;
- Funzionamento e principi ispiratori dei servizi educativi da 0 a 6 anni nel Comune di Genova (il nido d'infanzia e l'Ente Locale):
 - il manifesto pedagogico dei servizi zero – sei anni del Comune di Genova;
 - la carta dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Genova;
 - linee guida, reperibili sul sito del Comune di Genova al link:
<https://smart.comune.genova.it/documenti/linee-guida-nidi-di-infanzia> in tema di:
 - Scuole Tematiche
 - Ambientamento nido
 - Inclusione dei bambini con disabilità
 - Relazioni con le famiglie
 - Ambientamento infanzia
- Ordinamento nazionale:
 - Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, D.P.R. n. 445/2000);
 - Decreto Legislativo n° 33 del 14/03/2013: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n° 254 del 16/11/2012: “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;

- Legge n° 107 del 13/07/2015: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e decreti legislativi di attuazione;
- Ordinamento Regionale:
- Legge Regione Liguria 6/2009;
- Legge Regione Liguria 9/2017;
- Deliberazioni G.C. Regione Liguria 222 /2015; 505/2016; 1016/2017;

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, altresì sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento UE n. 679/2016, c.d. GDPR);
- Rapporto di lavoro nell’ente locale (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Statuto e Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova;
- Carta dei Servizi Comunali ai bambini di 0-6 anni del Comune di Genova e Regolamento dei servizi per l’infanzia del Comune di Genova;
- Elementi di diritto civile con riferimento all’attività contrattuale;
- Elementi in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Legge n° 104 del 05/02/1992: “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” (in particolare i principi generali e l’art. 12);
- Documenti Commissione Europea:
- Libro bianco su Istruzione e Formazione del 1995: “Insegnare e apprendere - Verso la società conoscitiva”;
- Conclusioni del Consiglio Europeo del 12 maggio 2009.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l’accertamento della conoscenza di base dell’uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l’elaborazione di testi e documenti, per l’elaborazione di fogli di calcolo e per l’archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Art. 6 **Comunicazioni ai candidati**

Le comunicazioni relative all’eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d’esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>, tramite l’attivazione del link “Concorsi” accessibile direttamente dalla homepage”).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l’eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

L’eventuale prova preselettiva si terrà il giorno 10 marzo 2020, o in caso di non espletamento della stessa, in tale data si terranno le due prove scritte.

In data 06 marzo 2020 sarà pubblicata sul sito internet dell’Ente conferma circa l’espletamento della prova preselettiva o delle prove scritte nella data di cui sopra, con indicazione del luogo ed ora di espletamento.

In caso di espletamento della prova preselettiva il giorno 10 marzo 2020, entrambe le prove scritte si terranno in un'unica giornata il giorno 17 marzo 2020.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE UNIVOCO, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE UNIVOCO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSALE.

Si ricorda che il CODICE UNIVOCO è reperibile:

- durante la fase di compilazione della domanda telematica nelle apposite sezioni;
- all'interno della "Conferma di completamento iscrizione" ricevuta a mezzo mail al termine dell'invio della domanda di partecipazione;
- sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina sotto "Avviso iniziale" e subito dopo la sezione allegati.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, a pena di esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

Nella prima prova che verrà espletata (prova preselettiva o prima prova scritta), i candidati dovranno presentarsi altresì muniti della stampa della domanda di iscrizione al concorso rilasciata dalla procedura telematica, debitamente sottoscritta, oltre che della ricevuta di pagamento del versamento di euro 10,00.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7

Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte. Pertanto, in caso di mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art.8

Riserva di legge

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 opera la riserva di **3 posti** a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In applicazione dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 n. **2 posti** sono riservati a favore dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Genova appartenenti alla categoria C ed in possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando.

Art. 9
Titoli di preferenza

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto, e con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso).

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 10
Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma della media dei voti ottenuti nelle prove scritte, dal voto conseguito nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità biennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria. Potrà, inoltre, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra il Comune di Genova e le amministrazioni richiedenti.

Art. 11
**Assunzione a tempo indeterminato e stipula
del contratto di lavoro individuale**

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 106 c.2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, per i dipendenti a tempo indeterminato non può essere autorizzata la mobilità verso un altro Ente prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Art. 12

Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art.13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI

GENOVA Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 0105571111; indirizzo

mail: urpgenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it; telefono 0105572665.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;

- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy

www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 14

Chiarimenti ed aggiornamenti

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it> nella sezione dedicata al presente concorso verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il **Funzionario Silvia Raimondo**, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

II DIRETTORE

Dott.ssa Nadia Magnani

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO **PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI** SONO APPRESSO ELENCALE.

A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 191/98)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA;
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO;
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 13) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
- 14) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 15) I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO."
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
- 20) MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) PIU' GIOVANE ETA'.